



Luglio 2020

ALCUNI DATI DEL MERCATO DEL LAVORO FEMMINILE NELLA PROVINCIA DI VICENZA

SETTORI DI MERCATO E FIGURE PROFESSIONALI CUI POSSA AVERE ACCESSO LA DONNA IN SITUAZIONE DI POVERTÀ'

Il Sistema Informativo Excelsior, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione. I dati raccolti con l'indagine annuale riguardano un ampio spettro di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e nelle varie realtà locali e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze ecc.) delle figure professionali richieste.

Complessivamente le imprese vicentine nel 2019 hanno previsto 74.760 entrate (si tratta di contratti attivabili, non di persone).

A) SETTORI DI MERCATO. Nell'**Industria** le entrate previste sono 39.090. Le opportunità di lavoro per le donne (aggiungendo le richieste esplicite di persone di genere femminile e di persone per cui il genere è indifferente) riguardano il 45% del totale. Sempre nell'ambito dell'industria il settore per cui è previsto un maggior ampliamento della base occupazionale è quello della *moda* con 8.790 entrate e qui le possibilità di assunzione per le donne arrivano al 64,9%. Seguono (rispettivamente con 7.960 e 6.090 entrate) i segmenti *metallurgico e dei prodotti in metallo* e *fabbricazione di macchinari e mezzi di trasporto* dove le possibilità per la componente femminile del mercato del lavoro si riducono in termini percentuali anche se in valore assoluto rimangono elevate in ragione dell'entità della grandezza complessiva: rispettivamente 34,1% e 37,6%. Le *costruzioni* sono un comparto a dominanza maschile (una proiezione previsionale di 3.530 entrate di cui però solo il 13,3% donne). Una curiosità: nell'ambito della gioielleria sono solamente 660 i contratti previsti, ma 9 su 10 riguardano direttamente le donne o possono coinvolgere le donne..

Sono invece particolarmente reattivi alla domanda di lavoro femminile altri settori quali la *chimica-*

farmaceutica-gomma-plastica (3.140 entrate e opportunità per le donne del 48,9%), le *industrie elettriche ed elettroniche* (2.730 e 51,2%), l'*alimentare* 2.330 e 60,0% e il *legno* (1.030 e 43,9%). Nell'ambito dei **Servizi** ammonta a 35.670 il flusso di contratti ipotizzato per il 2019. Qui le possibilità per le donne sono più alte rispetto all'industria: 72,4%. Nell'*alloggio-ristorazione* (9.750 entrate) si arriva al 77,4%, nel *commercio all'ingrosso e al dettaglio* si scende al 66,1% che in ogni caso rimane un valore molto elevato. Meno cospicua la domanda di lavoratrici femminili proveniente dal comparto *trasporto e logistica* (44,1%), mentre le richieste di personale esplicitamente femminile o comunque senza preferenzialità di genere dei *servizi operativi di supporto a imprese e persone* (3.130 entrate) si colloca al 75,3%; nella *sanità e assistenza sociale* (3.120 entrate) le opportunità per le donne sono al 90,5% e nella *cultura* (2.010) al 75,5%. Sensibili alla domanda di lavoro femminile anche i rimanenti settori (meno di 2 mila contratti pianificati): i *servizi avanzati di supporto alle imprese* (67,3%), i *servizi informatici* (81,6%), gli *altri servizi* (88,9%).

B) FIGURE PROFESSIONALI. Per quanto concerne le figure professionali il Rapporto Excelsior non distingue le entrate utilizzando il criterio del genere, ma abbiamo visto che le possibilità di assunzione per le donne rispetto ai 74.760 entrate (contratti) riguardano il 45,0% nell'ambito dell'industria e il 72,4% nell'ambito dei servizi. Non è possibile nemmeno stabilire una connessione immediata tra figure professionali richieste e situazione reddituale delle donne che cercano lavoro. Tuttavia - assumendo che le donne con bassi livelli reddituali siano anche in possesso di un più contenuto background in termini di titoli di studio (education) e competenze professionali (skills) - possiamo escludere le *figure professionali dirigenziali* (3.520 entrate), le *professioni tecniche* (10.050 entrate) e gli *impiegati* (6.270 entrate).

Per ogni tipologia di figure professionali il sistema Excelsior fornisce anche la percentuale delle nuove assunzioni (lo ripetiamo: in termini di contratti) di cui

si richiede il possesso di una esperienza pregressa e la percentuale delle figure di difficile reperibilità.

Ebbene, nell'ambito delle **professioni qualificate nelle attività e nei servizi** (16.700 entrate previste) appare di particolare interesse per le donne la figura di *addetto nelle attività di ristorazione* (8.310 entrate ipotizzate) di cui il 58,5% con esperienza e il 32,5% di difficile reperibilità. Opportunità più contenute invece nell'ambito delle *professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali* (880 di cui l'80,3% con esperienza e il 40,1% di difficile reperibilità), delle *professioni qualificate nei servizi personali e assimilati* (690 di cui il 96,2% con un patrimonio professionale pregresso e il 42,5% di rarefazione), degli *operatori della cura estetica* 430 di cui il 68,1% con esperienza e il 39,1% di difficile reperibilità.

Nell'ambito degli **operai specializzati** è difficile dire in quale misura le figure professionali possono essere coperte da donne. Tra le figure professionali le cui richieste superano le 1.000 unità lavorative e la cui rarefazione è particolarmente accentuata troviamo i *fabbri ferrai, costruttori utensili* (2.420 e 67,9%), ma anche i *meccanici artigianali, montatori, riparatori di macchine fisse e mobili* (2.580 e 49,5% di difficile reperibilità) offrono buone opportunità.

Tra i **conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili** spiccano i *conduttori di veicoli a motore* (2.590 entrate previste di cui 76,6% con esperienza e il 45,8% di difficile reperimento), gli *operai addetti a macchinari del sistema moda* (2.190, con esperienza richiesta nel 63,7% dei casi e una rarefazione del 42,1%), anche se la maggior difficoltà di reperimento (55,2%) - accompagnata da un vincolo esperienziale del 51,3% - è appannaggio degli *operai di macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per produzione di minerali* (1.820 richieste).

Infine le **professioni non qualificate**: per quanto riguarda le figure professionali di questa categoria il problema non sono i numeri (sono infatti 8.430 i contratti previsti) e nemmeno il vincolo dell'esperienza maturata (33,8%), quanto piuttosto l'ampia disponibilità dell'offerta (la percentuale di difficile reperibilità si ferma infatti al 18%). Da segnalare entro questa tipologia il *personale non qualificato nei servizi di pulizia*: sono 2.960 le previsioni di entrata con una rarefazione limitata al 22,7% (ma nel 41,8% delle assunzioni è pretesa una esperienza pregressa); opportunità per le donne anche relativamente al *personale non qualificato nella manifattura* (1.720 contratti e una difficoltà di reperimento superiore al quarto).

OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITA' FEMMINILE

L'ISTAT fornisce alcuni dati aggiornati al 2019 relativamente al mercato del lavoro vicentino e veneto.

Forze di lavoro

Innanzitutto le forze di lavoro che comprendono le persone occupate e le persone disoccupate. Nel Vicentino le forze di lavoro ammontano nel 2019 a 403.033 di cui 229.452 maschi (56,9% contro 56,2% regionale) e 173.581 femmine pari al 43,1% (43,8% nel Veneto).

Su base annua le forze di lavoro nel Vicentino hanno registrato una espansione dello 0,5% (+0,4% nel Veneto), esito però di una dinamica di genere differenziata: -0,7% la componente maschile e +2,1% quella femminile (rispettivamente +0,2% e +0,7% su scala regionale).

Le tabelle seguenti illustrano l'andamento delle forze di lavoro nell'ultimo biennio con una disaggregazione di genere e per ambito provinciale

Occupati

Gli occupati sono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50 per cento della retribuzione.

Ebbene, gli occupati nel 2019 (15 anni e più) sono 384.236 di cui il 57,4% uomini e il 42,6% donne (nel Veneto rispettivamente : 57,0% e 43,0%). La variazione totale in ragione di anno è positiva (+1,1% ovvero due decimi in meno del valore medio regionale). Netta la divaricazione tra dinamica maschile e dinamica femminile; però - sempre nel Vicentino - mentre l'occupazione degli uomini subisce una contrazione dello 0,7% (+1,4% nella dimensione regionale) la componente femminile degli occupati cresce del 3,7% più

Disoccupati

Veniamo ai disoccupati definibili come o le persone non occupate che

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare entro le due settimane

I disoccupati (15 anni e più) nell'area berica ammontano nel 2019 a 18.798 di cui 8.887 (47,3%) uomini e 9.911 (52,7%) donne contro rispettivamente 43,0% e 57,0% nel Veneto.

Rispetto all'anno precedente nel Vicentino i disoccupati sono diminuiti del 10,9% (-12,0%) su scala regionale e la flessione della componente femminile (-18,3%) è stata più robusta di quella della componente maschile (-0,8%), ma nel Veneto il fenomeno è stato opposto: -4,8% e -20,0% del triplo della media regionale.

Inattivi

Gli inattivi comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione. Nel vicentino gli inattivi (15-64 anni) nel 2019 sono 157.882 di cui il 63,9% donne e il 36,1% uomini.

In ragione di anno si riscontra una lievitazione della componente maschile (+2,7% in controtendenza con la dinamica regionale: -1,1%) e un calo della componente femminile (-3,7%, più del triplo del valore medio regionale). In totale l'area berica esibisce un restringimento degli inattivi dell'1,5%, (-1,2% nel Veneto).

Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività

Il tasso di occupazione (15-64 anni) nel vicentino nel 2019 è del 68,1%, ma quello femminile (59,4%) è assai inferiore al tasso maschile (76,6%) pur in aumento rispetto al 2018 (57,3%). Nel Veneto il tasso di occupazione è leggermente più basso.

Il tasso di disoccupazione (15 anni e più) è nel 2019 del 4,7% (3,9% gli uomini 5,7% le donne da 7,1% del 2018 e contro il 7,4% veneto).

Infine nel 2019 il tasso di inattività (15-64 anni) è globalmente del 28,5%, ma quello delle donne sale al 37,0% (38,3% nel 2018), un valore lievemente superiore alla media regionale (36,4%).

I dati di Veneto lavoro

Come si evince dalle tabelle sottostanti le assunzioni nel 2019 nella provincia di Vicenza sono state 106.870 delle quali 50.080 pari al 46,9% (44,7% nel Veneto) donne con un decremento pari all'8,2% rispetto all'anno precedente (-15,3% la componente maschile).

Per quanto riguarda i macro-settori è il *terziario* ad assorbire la maggior parte della forza lavoro femminile con l'83,9% delle assunzioni versus l'84,0% nel Veneto; segue l'*industria* (13,8% contro 10% regionale), mentre l'*agricoltura* è residuale (2,3%, ma 6,0% su scala veneta).

Nell'industria è il *made in Italy* il settore ad esprimere la maggiore domanda di lavoro femminile, seguito dal *metalmecanico* con il 30,6%; la quota delle *altre industrie* è l'11,0%, con le *costruzioni* attestata al 4,8% e le *utilities* all'1,3%.

Infine i servizi: delle 42.020 assunzioni di donne il 39,8% riguarda i *servizi alla persona*, il 23,1% le *agenzie di somministrazione*, il 22,2% il *commercio e tempo libero*, il 6,3% gli *altri servizi*, il 4,4% l'*ingrosso e la logistica*, il 3,8% il *terziario avanzato* e lo 0,4% i *servizi finanziari*

REDDITI, LIVELLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE FEMMINILE

Redditi

Nella tabella seguente sono riportate (dati ISTAT 2017, fonte: RACLI - Registro annuale su retribuzioni, ore e costo del lavoro per individui e imprese) le retribuzioni lorde orarie per ora retribuita nelle province del Veneto, nelle macroregioni e in Italia. Vi è un differenziale tra le retribuzioni del lavoratore uomo e quelle delle lavoratrici donna. In Italia la retribuzione oraria dei maschi è pari a 11,61 euro e quella delle femmine a 10,81. Nel Sud i due valori sono rispettivamente 10,54 e 9,83 euro, nel Nord- Est 12,17 e 11,12.

Nel Veneto la retribuzione oraria dei maschi è 12,03, quella delle femmine 11,00. Nella provincia di Vicenza il delta si amplia leggermente: 12,29 euro gli uomini e 10,98 le donne.

Istruzione e formazione professionale

Come si evince dalle tabelle sottoriportate nel 2019 nel Veneto (non sono disponibili dati su scala territoriale locale) secondo l'ISTAT la percentuale di donne che è in possesso solamente della **licenza di scuola elementare o addirittura manca di titolo di studio** è pari al 19,5% (dato allineato con il valore medio nazionale, mentre nel Mezzogiorno si sale al 23,5%) contro l'11,6% di maschi. (1 punto in più della media nazionale).

La quota di donne che detiene la **licenza di scuola media** si attesta nel Veneto al 29,5% circa 5 punti in meno di quanto si registra tra gli uomini (in Italia rispettivamente 29,4% e 35,6%).

Diploma di 2-3 anni (qualifica professionale): i valori percentuali sono più ridotti tanto per la componente femminile (8,5% nel Veneto e 5,2% in Italia) che per la componente maschile (11,3% a livello regionale e 5,9% in Italia).

Nel Veneto le donne che hanno un **diploma di maturità** si attestano al 26,5% circa 3 punti in meno della media nazionale, negli uomini si va rispettivamente al 30,0% e al 32,3%.

Infine la **laurea e percorsi post laurea**: il dato femminile veneto (16,0%) risulta lievemente inferiore (2 decimi di punto) al valore medio nazionale, ma superiore a quanto si registra tra gli uomini: 12,9% su scala regionale e 13,6% nella dimensione nazionale.

FORZE DEL LAVORO NEL VENETO (in migliaia)						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	243,494	194,375	437,870	252,490	197,992	450,482
Vicenza	231,121	170,021	401,142	229,452	173,581	403,033
Belluno	51,414	43,563	94,977	51,034	45,068	96,102
Treviso	239,084	181,831	420,916	229,938	182,900	412,838
Venezia	214,369	164,543	378,912	221,338	168,545	389,883
Padova	250,756	196,268	447,024	246,948	190,332	437,280
Rovigo	57,971	47,738	105,709	59,851	47,130	106,982
VENETO	1.288,210	998,340	2.286,550	1.291,051	1.005,549	2.296,600

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

FORZE DEL LAVORO NEL VENETO - % MASCHI E FEMMINE						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	55,6%	44,4%	100,0%	56,0%	44,0%	100,0%
Vicenza	57,6%	42,4%	100,0%	56,9%	43,1%	100,0%
Belluno	54,1%	45,9%	100,0%	53,1%	46,9%	100,0%
Treviso	56,8%	43,2%	100,0%	55,7%	44,3%	100,0%
Venezia	56,6%	43,4%	100,0%	56,8%	43,2%	100,0%
Padova	56,1%	43,9%	100,0%	56,5%	43,5%	100,0%
Rovigo	54,8%	45,2%	100,0%	55,9%	44,1%	100,0%
VENETO	56,3%	43,7%	100,0%	56,2%	43,8%	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

FORZE DEL LAVORO NEL VENETO – VAR. % 2018-2019			
Area territoriale	maschi	femmine	totale
Verona	3,7%	1,9%	2,9%
Vicenza	-0,7%	2,1%	0,5%
Belluno	-0,7%	3,5%	1,2%
Treviso	-3,8%	0,6%	-1,9%
Venezia	3,3%	2,4%	2,9%
Padova	-1,5%	-3,0%	-2,2%
Rovigo	3,2%	-1,3%	1,2%
VENETO	0,2%	0,7%	0,4%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

OCCUPATI NEL VENETO - 15 ANNI E PIU' - (in migliaia)						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	227,572	179,466	407,038	243,517	186,142	429,658
Vicenza	222,164	157,883	380,047	220,565	163,671	384,236
Belluno	49,639	41,203	90,842	49,416	42,906	92,323
Treviso	223,615	163,583	387,199	217,383	166,488	383,871
Venezia	202,203	152,445	354,648	209,965	156,060	366,024
Padova	238,967	181,951	420,918	238,362	174,147	412,509
Rovigo	54,323	44,144	98,467	56,066	42,181	98,247
VENETO	1.218,484	920,675	2.139,160	1.235,273	931,594	2.166,867

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

OCCUPATI NEL VENETO - % MASCHI E FEMMINE						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	55,9%	44,1%	100,0%	56,7%	43,3%	100,0%
Vicenza	58,5%	41,5%	100,0%	57,4%	42,6%	100,0%
Belluno	54,6%	45,4%	100,0%	53,5%	46,5%	100,0%
Treviso	57,8%	42,2%	100,0%	56,6%	43,4%	100,0%
Venezia	57,0%	43,0%	100,0%	57,4%	42,6%	100,0%
Padova	56,8%	43,2%	100,0%	57,8%	42,2%	100,0%
Rovigo	55,2%	44,8%	100,0%	57,1%	42,9%	100,0%
VENETO	57,0%	43,0%	100,0%	57,0%	43,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

OCCUPATI NEL VENETO – VAR. % 2018-2019			
Area territoriale	maschi	femmine	totale
Verona	7,0%	3,7%	5,6%
Vicenza	-0,7%	3,7%	1,1%
Belluno	-0,4%	4,1%	1,6%
Treviso	-2,8%	1,8%	-0,9%
Venezia	3,8%	2,4%	3,2%
Padova	-0,3%	-4,3%	-2,0%
Rovigo	3,2%	-4,4%	-0,2%
VENETO	1,4%	1,2%	1,3%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

DISOCCUPATI NEL VENETO - 15 ANNI E PIU' - (in migliaia)						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	15,922	14,910	30,831	8,974	11,850	20,824
Vicenza	8,957	12,138	21,095	8,887	9,911	18,798
Belluno	1,775	2,360	4,135	1,617	2,162	3,779
Treviso	15,469	18,248	33,717	12,555	16,413	28,968
Venezia	12,166	12,098	24,264	11,373	12,486	23,858
Padova	11,789	14,317	26,106	8,587	16,185	24,771
Rovigo	3,647	3,594	7,241	3,786	4,950	8,735
VENETO	69,726	77,665	147,390	55,779	73,955	129,734

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

DISOCCUPATI NEL VENETO - % MASCHI E FEMMINE						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	51,6%	48,4%	100,0%	43,1%	56,9%	100,0%
Vicenza	42,5%	57,5%	100,0%	47,3%	52,7%	100,0%
Belluno	42,9%	57,1%	100,0%	42,8%	57,2%	100,0%
Treviso	45,9%	54,1%	100,0%	43,3%	56,7%	100,0%
Venezia	50,1%	49,9%	100,0%	47,7%	52,3%	100,0%
Padova	45,2%	54,8%	100,0%	34,7%	65,3%	100,0%
Rovigo	50,4%	49,6%	100,0%	43,3%	56,7%	100,0%
VENETO	47,3%	52,7%	100,0%	43,0%	57,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

DISOCCUPATI NEL VENETO – VAR. % 2018-2019			
Area territoriale	maschi	femmine	totale
Verona	-43,6%	-20,5%	-32,5%
Vicenza	-0,8%	-18,3%	-10,9%
Belluno	-8,9%	-8,4%	-8,6%
Treviso	-18,8%	-10,1%	-14,1%
Venezia	-6,5%	3,2%	-1,7%
Padova	-27,2%	13,0%	-5,1%
Rovigo	3,8%	37,7%	20,6%
VENETO	-20,0%	-4,8%	-12,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

INATTIVI NEL VENETO – 15-64 ANNI - (in migliaia)						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	62,503	103,683	166,186	55,538	102,313	157,851
Vicenza	55,484	104,757	160,241	56,968	100,914	157,882
Belluno	13,286	19,923	33,209	13,683	18,261	31,944
Treviso	53,684	101,911	155,595	63,236	100,595	163,831
Venezia	59,851	107,006	166,857	52,623	102,368	154,991
Padova	59,456	107,996	167,452	60,654	114,474	175,128
Rovigo	18,245	27,529	45,774	16,403	26,874	43,277
VENETO	322,509	572,805	895,314	319,105	565,799	884,904

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

INATTIVI NEL VENETO - % MASCHI E FEMMINE						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	37,6%	62,4%	100,0%	35,2%	64,8%	100,0%
Vicenza	34,6%	65,4%	100,0%	36,1%	63,9%	100,0%
Belluno	40,0%	60,0%	100,0%	42,8%	57,2%	100,0%
Treviso	34,5%	65,5%	100,0%	38,6%	61,4%	100,0%
Venezia	35,9%	64,1%	100,0%	34,0%	66,0%	100,0%
Padova	35,5%	64,5%	100,0%	34,6%	65,4%	100,0%
Rovigo	39,9%	60,1%	100,0%	37,9%	62,1%	100,0%
VENETO	36,0%	64,0%	100,0%	36,1%	63,9%	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

INATTIVI NEL VENETO – VAR. % 2018-2019			
Area territoriale	maschi	femmine	totale
Verona	-11,1%	-1,3%	-5,0%
Vicenza	2,7%	-3,7%	-1,5%
Belluno	3,0%	-8,3%	-3,8%
Treviso	17,8%	-1,3%	5,3%
Venezia	-12,1%	-4,3%	-7,1%
Padova	2,0%	6,0%	4,6%
Rovigo	-10,1%	-2,4%	-5,5%
VENETO	-1,1%	-1,2%	-1,2%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI) NEL VENETO						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	73.6	59.7	66.6	78.3	61.2	69.8
Vicenza	77.1	57.3	67.3	76.6	59.4	68.1
Belluno	76.2	64.6	70.4	75.6	67.4	71.5
Treviso	75.8	57.4	66.7	73.6	58.5	66.1
Venezia	73.1	55.9	64.4	76.1	57.3	66.7
Padova	76.2	59.3	67.8	76.9	56.5	66.7
Rovigo	70.6	58.1	64.4	72.6	56.7	64.7
VENETO	75.0	58.2	66.6	76.1	58.8	67.5

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15 ANNI E PIU') NEL VENETO						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	6.5	7.7	7.0	3.6	6.0	4.6
Vicenza	3.9	7.1	5.3	3.9	5.7	4.7
Belluno	3.5	5.4	4.4	3.2	4.8	3.9
Treviso	6.5	10.0	8.0	5.5	9.0	7.0
Venezia	5.7	7.4	6.4	5.1	7.4	6.1
Padova	4.7	7.3	5.8	3.5	8.5	5.7
Rovigo	6.3	7.5	6.8	6.3	10.5	8.2
VENETO	5.4	7.8	6.4	4.3	7.4	5.6

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TASSO DI INATTIVITA' (15-64 ANNI) NEL VENETO						
Area territoriale	2018			2019		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Verona	21.1	35.3	28.2	18.7	34.8	26.7
Vicenza	19.7	38.3	28.9	20.3	37.0	28.5
Belluno	21.0	31.7	26.3	21.8	29.2	25.5
Treviso	18.8	36.2	27.4	22.1	35.8	28.9
Venezia	22.4	39.7	31.1	19.7	38.1	28.9
Padova	19.8	35.9	27.9	20.2	38.1	29.2
Rovigo	24.5	37.1	30.8	22.2	36.7	29.4
VENETO	20.6	36.8	28.7	20.4	36.4	28.4

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

ASSUNZIONI TOTALI NELLE PROVINCE VENETE – ANNI 2008-2019								
Anni	VENETO	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza
2008	750.395	32.495	123.715	38.085	113.485	167.825	165.030	109.755
2009	588.100	26.165	89.680	31.610	84.220	140.030	138.355	78.045
2010	627.440	28.650	94.370	32.375	92.165	145.685	146.735	87.465
2011	655.545	30.390	98.440	33.540	95.500	155.720	150.025	91.935
2012	617.605	27.350	89.875	33.235	87.695	152.795	145.620	81.025
2013	615.170	27.365	87.480	31.980	88.450	154.980	142.505	82.405
2014	662.920	29.425	94.365	32.785	98.930	164.965	151.530	90.915
2015	749.855	32.380	112.350	34.620	115.580	180.145	168.330	106.445
2016	724.180	31.945	103.880	32.885	110.335	179.350	163.790	102.000
2017	843.610	34.775	121.175	37.015	133.580	206.060	191.880	119.125
2018	865.935	35.415	125.765	38.260	136.275	203.760	204.845	121.610
2019	811.110	34.110	118.660	36.700	121.650	197.715	195.405	106.870

Fonte: Veneto Lavoro

ASSUNZIONI DI DONNE NELLE PROVINCE VENETE – ANNI 2008-2019								
Anni	VENETO	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza
2008	365.685	16.660	58.835	20.750	51.595	83.400	81.010	53.435
2009	296.650	13.440	44.155	17.185	40.455	71.565	69.275	40.585
2010	304.725	14.625	44.480	16.395	43.200	73.700	70.320	42.000
2011	322.070	15.505	46.860	16.850	46.085	80.130	73.130	43.510
2012	315.080	14.445	45.335	17.145	44.975	81.065	72.060	40.055
2013	309.315	14.375	43.990	16.600	44.170	80.140	69.860	40.180
2014	325.925	14.855	46.805	16.740	48.110	83.895	72.250	43.270
2015	356.020	16.455	53.730	17.215	53.845	87.735	78.250	48.795
2016	327.970	15.475	47.965	15.220	47.705	81.810	73.650	46.145
2017	375.045	16.770	54.425	16.835	56.045	92.675	84.960	53.335
2018	379.520	16.890	56.000	16.990	56.660	90.920	87.515	54.545
2019	362.195	16.700	53.290	16.095	51.650	90.600	83.775	50.080

Fonte: Veneto Lavoro

% DI ASSUNZIONI DI DONNE NELLE PROVINCE VENETE – ANNI 2008-2019								
Anni	VENETO	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza
2008	48,7%	51,3%	47,6%	54,5%	45,5%	49,7%	49,1%	48,7%
2009	50,4%	51,4%	49,2%	54,4%	48,0%	51,1%	50,1%	52,0%
2010	48,6%	51,0%	47,1%	50,6%	46,9%	50,6%	47,9%	48,0%
2011	49,1%	51,0%	47,6%	50,2%	48,3%	51,5%	48,7%	47,3%
2012	51,0%	52,8%	50,4%	51,6%	51,3%	53,1%	49,5%	49,4%
2013	50,3%	52,5%	50,3%	51,9%	49,9%	51,7%	49,0%	48,8%
2014	49,2%	50,5%	49,6%	51,1%	48,6%	50,9%	47,7%	47,6%
2015	47,5%	50,8%	47,8%	49,7%	46,6%	48,7%	46,5%	45,8%
2016	45,3%	48,4%	46,2%	46,3%	43,2%	45,6%	45,0%	45,2%
2017	44,5%	48,2%	44,9%	45,5%	42,0%	45,0%	44,3%	44,8%
2018	43,8%	47,7%	44,5%	44,4%	41,6%	44,6%	42,7%	44,9%
2019	44,7%	49,0%	44,9%	43,9%	42,5%	45,8%	42,9%	46,9%

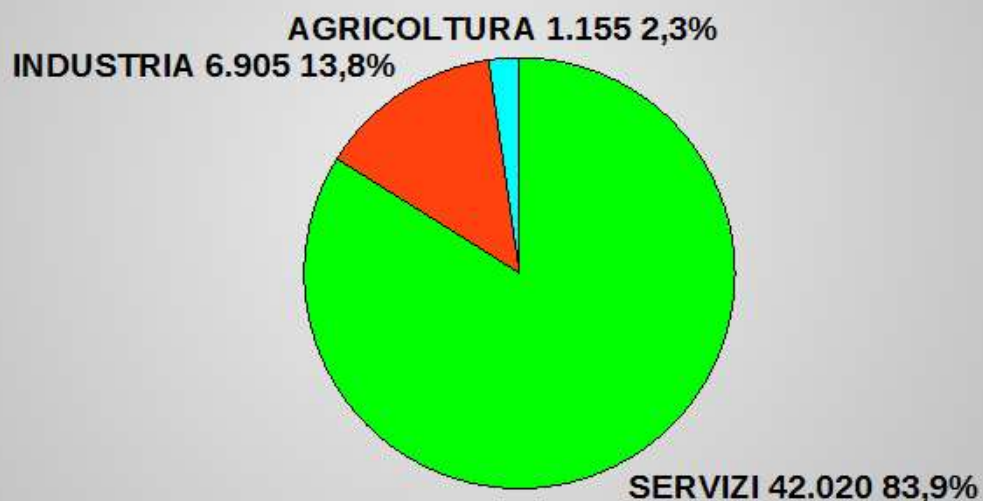
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Veneto Lavoro

ASSUNZIONI DONNE – PROVINCE DEL VENETO – ANNO 2019 – VALORI ASSOLUTI								
Settori	VENETO	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza
AGRICOLTURA	21.655	580	2.155	2.285	4.100	1.795	9.585	1.155
INDUSTRIA	36.200	1.740	5.770	2.370	6.395	4.075	8.940	6.905
SERVIZI	304.340	14.380	45.365	11.445	41.155	84.730	65.250	42.020
TOTALE	362.195	16.700	53.290	16.100	51.650	90.600	83.775	50.080

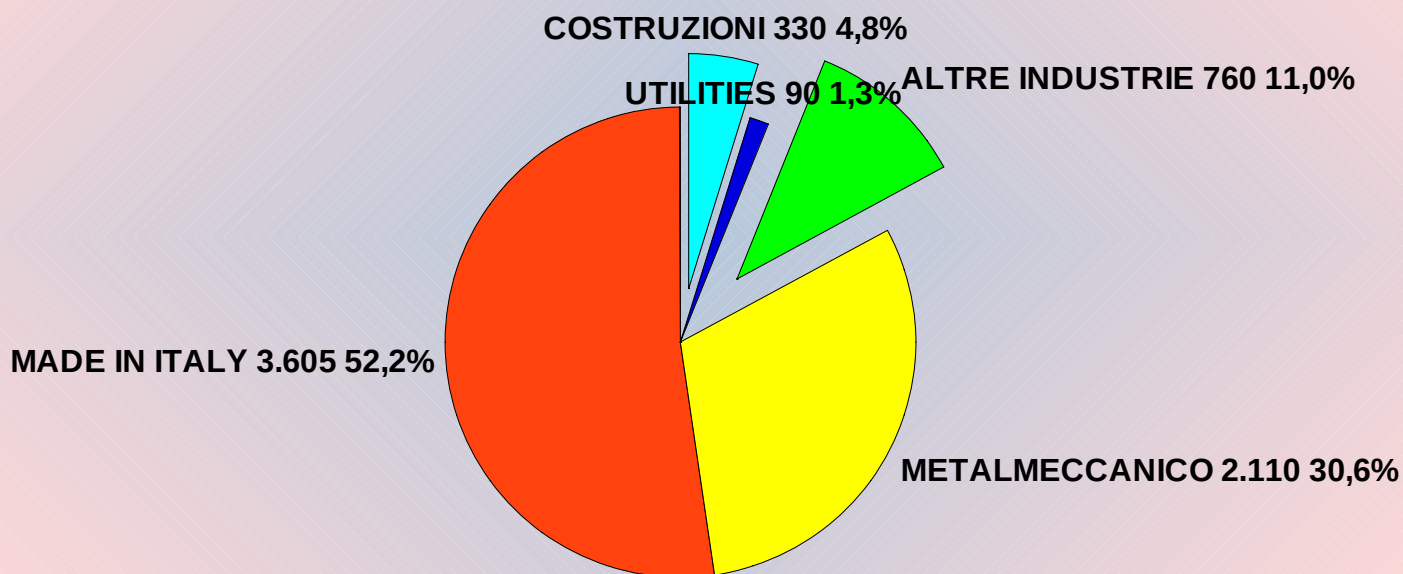
ASSUNZIONI DONNE – PROVINCE DEL VENETO – ANNO 2019 % DI OGNI MACRO-SETTORE SUL TOTALE								
Settori	VENETO	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza
AGRICOLTURA	6,0%	3,5%	4,0%	14,2%	7,9%	2,0%	11,4%	2,3%
INDUSTRIA	10,0%	10,4%	10,8%	14,7%	12,4%	4,5%	10,7%	13,8%
SERVIZI	84,0%	86,1%	85,1%	71,1%	79,7%	93,5%	77,9%	83,9%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Veneto Lavoro

ASSUNZIONI DI DONNE PER MACRO-SETTORE - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2019



ASSUNZIONI DI DONNE NEI SETTORI DELL'INDUSTRIA - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2019



ASSUNZIONI DI DONNE NEI SETTORI DEI SERVIZI – PROVINCIA DI VICENZA – ANNO 2019		
COMMERCIO E TEMPO LIBERO	9.310	22,2%
INGROSSO E LOGISTICA	1.830	4,4%
SERVIZI FINANZIARI	175	0,4%
TERZIARIO AVANZATO	1.595	3,8%
SERVIZI ALLA PERSONA	16.740	39,8%
ALTRI SERVIZI	2.650	6,3%
AGENZIE DI SOMMINISTRAZIONE	9.720	23,1%
TOTALE	42.020	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Veneto Lavoro

RETRIBUZIONE LORDA ORARIA PER ORA RETRIBUITA DELLE POSIZIONI LAVORATIVE DIPENDENTI IN EURO (MEDIANA) – VENETO E ITALIA – ANNO 2017			
Territorio	maschi	femmine	totale
Vicenza	12.29	10.98	11.68
Belluno	12.35	11.47	11.87
Treviso	12.16	11.05	11.67
Venezia	11.87	10.96	11.40
Padova	11.98	10.97	11.53
Rovigo	11.45	10.50	11.00
VENETO	12.03	11.00	11.54
NORD-OVEST	12.45	11.30	11.91
NORDEST	12.17	11.12	11.65
CENTRO	11.45	10.72	11.11
SUD	10.54	9.83	10.25
ISOLE	10.80	10.19	10.58
ITALIA	11.61	10.81	11.25

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

POPOLAZIONE 15 ANNI E OLTRE PER TITOLO DI STUDIO E GENERE – VENETO, ITALIA E MACROAREE – ANNO 2019 (valori assoluti)						
Area territoriale	licenza di scuola elementare, nessun titolo di studio	licenza di scuola media	diploma 2-3 anni (qualifica professionale)	diploma 4-5 anni (maturità)	laurea e post- laurea	totale
Totale						
VENETO	658,886	1.339,770	416,691	1.189,523	610,446	4.215,316
NORD-OVEST	1.940,561	4.565,712	1.127,941	4.071,507	2.159,959	13.865,681
NORD-EST	1.472,289	3.082,438	939,919	2.951,906	1.566,095	10.012,647
CENTRO	1.516,396	3.017,487	405,115	3.563,263	1.882,850	10.385,111
MEZZOGIORNO	3.496,117	6.186,764	388,665	5.490,405	2.168,033	17.729,983
ITALIA	8.425,362	16.852,401	2.861,641	16.077,081	7.776,937	51.993,422
Maschi						
VENETO	236,937	700,358	231,913	615,677	263,986	2.048,870
NORD-OVEST	726,649	2.389,025	536,497	2.075,870	974,384	6.702,426
NORD-EST	539,820	1.635,707	506,801	1.486,363	678,640	4.847,331
CENTRO	561,347	1.613,726	207,919	1.761,493	821,186	4.965,671
MEZZOGIORNO	1.338,078	3.292,178	219,737	2.772,061	941,003	8.563,057
ITALIA	3.165,895	8.930,636	1.470,953	8.095,788	3.415,213	25.078,484
Femmine						
VENETO	421,949	639,412	184,777	573,846	346,460	2.166,446
NORD-OVEST	1.213,912	2.176,688	591,444	1.995,637	1.185,575	7.163,255
NORD-EST	932,468	1.446,731	433,118	1.465,544	887,455	5.165,316
CENTRO	955,049	1.403,761	197,196	1.801,770	1.061,664	5.419,440
MEZZOGIORNO	2.158,039	2.894,586	168,929	2.718,344	1.227,030	9.166,926
ITALIA	5.259,467	7.921,766	1.390,688	7.981,293	4.361,724	26.914,938

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT